

ABSTRACT

Introduzione: il Trauma Maggiore, o POLITRAUMA, nei paesi occidentali è la principale causa di morte nei soggetti di età inferiore ai 45 anni e causa di invalidità permanente in un numero ancora maggiore di casi. Costituisce un evento di frequente riscontro e di grande impegno professionale, sia medico sia infermieristico.

Il lavoro di team implica il coinvolgimento, nel trattamento del Paziente traumatizzato, di molte figure professionali e la gestione di un eventuale trasferimento del paziente al trauma center di riferimento.

Obiettivo: questo lavoro vuole evidenziare la flessibilità di modelli organizzativi possibili nella gestione ottimale del paziente politraumatizzato e quali siano i bisogni di formazione specifici per gli operatori sanitari direttamente coinvolti.

Strumenti e metodi: lo studio è stato condotto comparando linee guida e dati di letteratura relativi al paziente traumatizzato ed i protocolli di gestione messi in atto da alcuni ospedali sede di DEA.

Risultati: questo lavoro termina con la proposta della necessità/utilità che qualsiasi Pronto Soccorso si doti di un Protocollo sulla gestione del Paziente politraumatizzato, ponendo particolare attenzione alla diffusione dello stesso al fine di realizzare una maggiore collaborazione tra operatori sanitari afferenti a U.O. diverse ma egualmente coinvolti, una pianificazione preventiva che consenta nell'emergenza un coordinamento in parte preconstituito e sottolinea l'importanza della formazione di tutti gli operatori, con particolare attenzione al personale medico-infermieristico e di supporto del DEA.